



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
UFFICIO PER LE ATTIVITA' DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO
SERVIZIO AFFARI AMMINISTRATIVI E VIGILANZA

Roma

20

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DICA 0024823 P-4.8.1.4.1

del 30/12/2019



26157575

- Al Dott. Massimiliano Fedriga
Presidente della Regione autonoma
Friuli Venezia Giulia
Piazza Unità d'Italia n. 1
34121 Trieste
- Al Ministero dello sviluppo economico
Gabinetto del Ministro
Via Vittorio Veneto n. 33
00187 Roma
- Al Ministero delle infrastrutture e dei
trasporti
Gabinetto del Ministro
Piazzale di Porta Pia n. 1
00198 Roma
- Al Ministero dell'ambiente e della tutela del
territorio e del mare
Gabinetto del Ministro
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 Roma
- Al Ministero per i beni e le attività culturali
e per il turismo
Via del Collegio Romano n. 27
00186 Roma

OGGETTO: Dott. Massimiliano Fedriga. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 novembre 2019. Proroga dell'incarico

Si trasmette la copia conforme del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 novembre 2019, debitamente vistato e registrato dai competenti organi di controllo, con il quale, ai sensi dell'articolo 4, commi 11 e 12 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, l'incarico di Commissario straordinario conferito al Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2015, è prorogato fino al 6 agosto 2020.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Cons. Maria Barilà)

Giuseppina Barilà



Q041750-13/11/2019-SCCLA-PCGEPRE-A



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181, recante le misure di reindustrializzazione in attuazione del piano di risanamento della siderurgia;

VISTO l'articolo 252-*bis* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 4 del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, con il quale si dispone che attraverso accordi di programma con uno o più proprietari di aree contaminate o altri soggetti interessati è possibile attuare progetti integrati di messa in sicurezza o bonifica, e di riconversione industriale e sviluppo, al fine di promuovere il riutilizzo di tali siti in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale;

VISTO l'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante misure urgenti per la crescita del paese, in base al quale si prevede che i progetti di riconversione e riqualificazione industriale, nei casi di situazioni di crisi industriali complesse, siano adottati mediante appositi accordi di programma, e che le opere e gli impianti compresi nei progetti medesimi siano dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili;

VISTO l'articolo 1, comma 7-*bis*, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale l'area industriale di Trieste è riconosciuta quale area in situazione di crisi industriale complessa, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legge n. 83 del 2012;

CONSIDERATO che all'interno del sito di bonifica di interesse nazionale (SIN) di Trieste ricade l'area dell'impianto siderurgico della Servola S.p.a. - Ferriera di Servola, già gestito dalla Lucchini S.p.a., unico azionista della Servola S.p.a.;

CONSIDERATO che in data 6 ottobre 2014 la Lucchini S.p.a. e la Servola S.p.a. hanno stipulato con la Siderurgica Triestina, ai sensi del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, mediante atto pubblico, il contratto di compravendita del Ramo Lucchini Trieste, oltre che dei beni e delle autorizzazioni Servola, risolutivamente condizionato alla mancata sottoscrizione dell'accordo di cui al richiamato articolo 252-*bis* del decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTO l'Accordo di programma per la disciplina degli interventi relativi alla riqualificazione delle attività industriali e portuali e del recupero dell'area di crisi industriale complessa di Trieste, stipulato in data 30 gennaio 2014, tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Provincia, il Comune e l'Autorità portuale di Trieste e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A.;

VISTO l'Accordo di programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola, stipulato, ai sensi dell'articolo 252-*bis* del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 21 novembre 2014, tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'ambiente e della tutela del



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

territorio e del mare e Siderurgica Triestina s.r.l., con l'intesa della Regione Friuli-Venezia Giulia e dell'Autorità portuale di Trieste;

VISTO l'articolo 5 del sopracitato Accordo di programma recante coordinamento con interventi di messa in sicurezza finanziati con risorse pubbliche, con il quale è stato definito il programma di ulteriori interventi di messa in sicurezza dell'area da realizzare con il finanziamento pubblico:

VISTO l'Accordo di programma quadro recante progetto integrato di messa in sicurezza, bonifica e di reindustrializzazione dello stabilimento della Ferriera di Servola (TS) di cui all'Accordo di programma ex articolo 252-*bis* del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modificazioni ed integrazioni – Asse I, Azione II: Programma degli interventi di messa in sicurezza dell'area, da realizzare con finanziamento pubblico, stipulato in data 7 agosto 2015, tra l'Agenzia per la coesione territoriale, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Friuli-Venezia Giulia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2015 con il quale il Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia *pro-tempore* è stato nominato, per la durata di un anno, ai sensi dell'articolo 4, commi 11 e 12, del citato decreto-legge n. 145 del 2013, Commissario straordinario per l'attuazione dell'Accordo di programma;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 agosto 2016, 31 luglio 2017 e, da ultimo, 28 novembre 2018, con i quali l'incarico di Commissario straordinario attribuito al Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia *pro-tempore*, è stato prorogato, in coerenza con le disposizioni sopra richiamate, per l'attuazione dell'Accordo di programma;

VISTE le note del Commissario straordinario per l'attuazione dell'Accordo di programma per l'area della Ferriera di Servola in data 28 giugno 2019 e 9 settembre 2019 con le quali si richiede di prorogare di un anno l'incarico ricoperto;

RITENUTO che sussistono la necessità e le condizioni per proseguire, nella gestione straordinaria dell'area della Ferriera di Servola, affinché possano essere concluse le attività intraprese;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere ad un'ulteriore proroga dell'incarico di Commissario straordinario attribuito al Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia per le finalità sopra esposte;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2019, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. Riccardo Fraccaro, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

SULLA PROPOSTA del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Cerini



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

DI CONCERTO con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo,

DECRETA:

Art.1

1. Ai sensi dell'articolo 4, commi 11 e 12, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n.145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, l'incarico di Commissario straordinario per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico-produttivo nell'area della Ferriera di Servola, conferito al Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia *pro tempore* con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2015 e, successivamente, confermato, è ulteriormente prorogato fino al 6 agosto 2020.
2. Il Commissario straordinario non ha diritto ad alcun compenso, indennità, rimborso spese o altro emolumento comunque denominato e dalla sua nomina non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 2

1. Restano ferme le previsioni degli articoli 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2015.

Roma, **7 NOV. 2019**

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Riccardo Fraccaro

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

IL MINISTRO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO/CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 3480/2019
Roma, 13.11.2019

IL REVISORE

Seofici

IL PRESIDENTE

2382

17 DIC. 2019

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO AFFARI
MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Figura - Data n. 111